



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO il DDG n. 239 del 27/2/2018 con il quale - a seguito di richiesta della Centrale Unica di Committenza prot. n. 4919 del 26/2/2018 e parere favorevole reso dalla Ragioneria centrale competente con nota prot. n. 4995 del 26-2-2018 - è stata disposta la riproduzione di economie sul capitolo 212544 di euro 2.759,64;
- CONSIDERATO che la suddetta somma riprodotta è stata impegnata con DDS n. 252 del 28/2/2018 (Impegno n. 5/2018);
- CONSIDERATO che con provvedimento RS n. 3679 del 19/12/2018 il suddetto impegno n. 5/2018 è stato ridotto di euro 32,94;
- CONSIDERATO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, per le quali alla chiusura dell'esercizio 2018 non risultano, in tutto o in parte, impegnate le correlative somme ed al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si è ritenuto opportuno rideterminare le somme iscritte mediante applicazione dell'avanzo

riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate, riducendo di pari importo i capitoli dell'avanzo;

VISTO il proprio DRG n. 308 del 6/03/2019 con il quale è stato ridotto di euro 32,94 l'utilizzo dell'avanzo per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che la somma di euro 32,94 disimpegnata con provvedimento RS n. 3679 del 19/12/2018 è stata con successivi provvedimenti di pari data impegnata sul capitolo 212544 e che pertanto lo stesso presenta, nell'esercizio finanziario 2018, una disponibilità negativa di euro 14,64 per effetto della succitata variazione disposta con DRG n. 308 del 6/03/2019;

CONSIDERATO che occorre ricondurre l'utilizzo dell'avanzo sul capitolo 212544 "*Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (pubblicazione bandi di gara) - (parte cap.212538)*" alle effettive somme impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 e di annullare le variazioni di euro 32,94 disposte sullo stesso capitolo di spesa e sul capitolo 0002 "*Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente*" con il suddetto DRG n. 308 del 6/3/2019;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa specificato ed ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le variazioni di euro 32,94 disposte sul capitolo 212544 "*Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (pubblicazione bandi di gara) - (parte cap.212538)*" e sul capitolo 0002 "*Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente*" con il suddetto DRG n. 308 del 6/3/2019 sono annullate.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 APRILE 2019

IL DIRIGENTE
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo)

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

